

si tutte le opere dettate per particolari circostanze: la loro buona riuscita diminuisce del continuo, e la posterità se ne compiace tanto meno, quanto l'autore si è mostrato davvantaggio penetrato de' passeggeri avvenimenti e de' costumi fugitivi che si è proposto di porre in ridicolo. Per quanto Butler siasi in ciò ingegnato, non si è disposto ai dì nostri, e non lo si sarà all'avvenire, a ridersi de' Puritani con i frivoli cortegiani di Carlo II. Noi non comprendiamo ora il ridicolo di questi settarii, e serbiamo accuratamente la memoria del di loro franco entusiasmo, coraggioso e schietto, de' loro costumi originali e semplici, e soprattutto del quanto hanno essi promosso la libertà. Tutte queste cagioni diverse, a cui conviene aggiugnere lo stile invecchiato e duro di questo poema, dimostrano abbastanza come l'*Hudibras* è cessato di essere un libro popolare. Nulladimeno la ventura di quest'opera, vivente l'autor suo, fu prodigiosa.

La vita di questo celebre uomo è assai poco conosciuta. Butler, il quale nacque da poco agiati genitori nel 1612, fu dapprima cancelliere di un giudicato di pace, quindi bibliotecario della contessa di Kent, e finalmente impiegato,